

il giovane

Anno di nascita: perduto nella notte dei tempi... n. 6, A.S. 2013/2014, marzo 2014

SPECIALE FESTA DI CARNEVALE!

FRA CORIANDOLI E MASCHERE...

Era martedì 4 febbraio e in convitto si respirava una strana aria, pacifica, piena di brio. Era carnevale!! Ma tornia-



mo ai giorni precedenti. Il nostro "presidente", Lanari (Lanaro di PU) decise di organizzare una super-mega-fantastica-festa per tutti i convittori e semiconvittori. Ed è così che il giorno di

martedì grasso le "danze" si aprirono nel primo pomeriggio con dei simpaticissimi giochi (N.d.R. - giochi innocenti per bambini...), i quali, erano stati attentamente preparati da Andreani insieme ai suoi compagni di merende del quinto, per intrattenerci (soprattutto per tenere impegnate quelle "galere" del primo!!) e farci passare un bel pomeriggio ricco di "grasse" risate. Le varie performance erano eseguite in diversi luoghi del convitto. In aula magna c'erano Lanari e Dolciotti, che avevano organizzato "La corsa dell'ubriaco", consistente nell'appoggiare la testa su un bastone e compiere 15 giri attorno ad esso per poi sedersi su una sedia a 6-7 metri di distanza. Noi diciamo solo che di capriole ce ne sono state abbastanza! Nella biblioteca c'erano Serena e Possanzini (detta "Colla", per i suoi modi appiccicosi), che dirigevano uno strano gioco in cui bisognava trasportare una pallina da ping pong su di un cucchiaino per un piccolo percorso ad ostacoli. Infine, in sala giochi, Filippo Andreani e Alexandra Roxana Dorobantu ci hanno insegnato il gioco de "La scossa". In pratica dovevamo passarci la "scossa" tramite la stretta di mani fino ad arrivare ai due concorrenti opposti. Il primo e il più veloce che sentiva la scossa doveva o dare un pugno sulla mano all'avversario oppure togliere la sua (secondo il ruolo svolto) prima che l'altro lo colpisse a sua volta. Dopo il solito "sgrascio" nelle camerate maschili e la doccia "ai petali di rosa" in quelle femminili, i convittori si sono travestiti per la sfilata delle maschere, che si è svolta nell'atrio, accompagnata dalla musica della band del convitto, alla quale abbiamo deciso di dedicare l'apposito articolo di recensione qui a fianco. Quest'anno abbiamo avuto anche un'attenta giuria, nella quale spiccavano figure come Veronica Giacani per il 5°, Daniele Lombardi per il 4°, Alessandro Perruccaccia per il 3°, Nicholas Capomasi per il 2° e la nuova convittrice Letizia Morettini per il 1° (N.d.R. - Non è ancora chiaro se le nomine siano avvenute per morettura diretta tramite spada sulla spalla da parte del nostro Coordinatore o attraverso spontanee elezioni...). L'esito della sfilata ha dato come vincitrice, con il massimo dei punti (25), la nostra Aurora Bartocci, mascherata proprio dal nostro Capo Coordinatore Silvano Mascaretti. Dopo la sfilata ci siamo recati in mensa dove abbiamo potuto gustare un'ottima cena. Per l'occasione è stato presente il nostro Dirigente Scolastico Oliviero Strona e personale ATA che ha collaborato in vari progetti o lavori con il convitto. La serata si è conclusa in sala giochi con la musica da discoteca gestita dal nuovo D.J. Pieroni.

Tutto beneeee!!! E il merito va a Lanari e al nostro Capo Coordinatore Mascaretti.

Ismaele Simonetti
Filippo Catani

PROGETTO MUSICA AL TOP! UN SAGGIO DI CARNEVALE COI FIOCCHI!..!

La band di Avruscì ha fatto scintille...! La performance ha stupito, considerando i tempi di preparazione del saggio e, soprattutto, la mancanza di pregresse conoscenze musicali dei ragazzi coinvolti



La storica copertina originale dell'album in vinile "Disco Inferno" dei Trammms (1976)!

nel progetto. Ci vuole tanta passione per far amare la musica in questo modo e Maurizio Avruscì ne ha da vendere. Proprio questa è la chiave per comprendere i risultati che riesce ad ottenere, "contagiando" con il suo disinteressa-

to entusiasmo i giovani componenti del gruppo. Non è da tutti avere una risorsa simile, che, con profonda motivazione, cura una sala musica attrezzata e garantisce sound dal vivo, come ormai ha già dimostrato in diverse occasioni. Nell'ambito della festa di carnevale la "Avruscì college band" ci ha regalato una mezz'ora di musica tutta da ascoltare. Il repertorio era così composto: "Disco Inferno-The Trammms"; "Quando una stella muore-Elisa", "Someone Like You-Adele"; "Left Outside Alone-Anastacia", cantate da Asia Maestrelli; "Tu Sei Lei-Ligabue"; "A Te-Jovanotti" cantate da Ugo Rogo. Da sottolineare il debutto di quest'ultimo, che si è esibito con partecipazione e gradimento da parte nostra. Ancora da segnalare le performance di Edoardo Quarta alla batteria e di Nicola Pupilli alla chitarra per il resto del saggio. Ma il pezzo forte della serata è stato senza ombra di dubbio "Disco Inferno", l'intramontabile successo dei Trammms, tratto dall'omonimo album del 1976, che non ha mancato i più importanti riconoscimenti: inclusione nella colonna sonora del "best seller" film "SATURDAY NIGHT FEVER" del 1977, vincitore del GRAMMY AWARD nel 1979, premiato ed incluso nella "DANCE MUSIC HALL OF FAME" nel 2005. Straordinaria l'esibizione di Maurizio Avruscì alla batteria, che ha dato subito vita all'interpretazione, riempendola di feeling e di "good vibrations". Ismaele Simonetti, al basso, ce l'ha messa tutta, tradendo ormai definitivamente la sua nobile passione per la grande musica dance degli anni '70. Ed ora, ispirandoci alla frase scritta nel retro di copertina del "The Best Of The Trammms" del 1978, "last but not least", onori ad Asia Maestrelli, che ha cantato "Disco Inferno" con la sua voce "similar black", subito valorizzata da Avruscì. E' stata brava Asia, conscia di doverci confrontare con l'inconfondibile voce del compianto Mr. Jimmy Ellis, lead vocal dei favolosi Trammms, che ancora oggi sopravvivono sulla scena musicale "revival". Direi di chiudere questa recensione richiamando "Only The Strong Survive" (titolo del vecchio cavallo di battaglia di Billy Paul). Proprio così si chiama il cd raccolto celebrativo per i 30 anni di carriera dei Trammms, uscito nel 2003. Nel 2012 è stato pubblicato anche un nuovo doppio "cd the best" dedicato alla memoria di Jimmy Ellis (1937-2012), dal significativo titolo "The Defintive Collection"...! (che naturalmente Ismaele Simonetti custodisce con cura). Dunque il progetto musica "ha il vento in poppa". Un doveroso grazie a Maurizio Avruscì e bravissimi tutti!

"Il direttorissimo"
Roberto Rossolini

Intervista all'insegnante di Religione Rossella Palanga



D) - DA QUANTO TEMPO INSEGNA IN QUESTA SCUOLA ? QUALCHE RICORDO PARTICOLARE CHE LE VIENE IN MENTE ?

R) - INSEGNO IN QUESTA SCUOLA DA SEI ANNI, HO VISSUTO MOLTI MOMENTI BELLI ALL'AGRARIO, ULTIMAMENTE L'ESPERIENZA PIU' BELLA E' STATA L'INCONTRO CON IL PAPA AD ASSISI CON LE CLASSI QUINTE.

D) - QUAL E' STATO IL MOTIVO CHE L'HA SPINTA A STUDIARE TEOLOGIA E SOPRATTUTTO AD INSEGNARE RELIGIONE?

R) - È STATO CASUALE INIZIALMENTE, PERCHE' HO COMINCIATO INSEGNANDO SCIENZE, PER POI FINIRE AD INSEGNARE RELIGIONE. HO PERCEPITO, PIAN PIANO, CHE NIENTE E' CASUALE. SONO CONTENTA DELLA MIA SCELTA E PENSO CHE CI SIA UN FILO CONDUTTORE CHE LEGA GLI AVVENIMENTI E LE SCELTE DELLA MIA VITA.

D) - HOBBY? PASSATEMPI?

R) - HO TANTI HOBBY, PIU' CHE HOBBY LI CHIAMEREI IMPEGNI CHE DANNO SENSO ALLA MIA VITA, E SONO: VOLONTARIATO CON DIVERSE ASSOCIAZIONI, ORTO, STARE IN COMPAGNIA. NE HO PARECCHI.

D) - ERA BRAVA A SCUOLA? CHE MEDIA AVEVA? QUAL ERA LA SUA MATERIA PREFERITA?

R) - ERO NELLA MEDIA , NON STUDIavo MOLTO, PREFERIVO USCIRE CON LE AMICHE. SONO STATA INCENTIVATA DALLA MAMMA CHE MI HA CONVINTO A LAUREARMI. LA MIA MATERIA PREFERITA ERA L'ITALIANO.

D) - LE PIACE LEGGERE? QUALI LIBRI RELIGIOSI AMA LEGGERE CON PIACERE?

R) - SI', A ME PIACE MOLTO LEGGERE. LEGGO UN PO' DI TUTTO, DALLA SCIENZA ALLA STORIA. IL GENERE CHE MI APPASSIONA DI MENO E' QUELLO DEI ROMANZI. LEGGO GIORNALMENTE IL VANGELO E MOLTI TESTI CHE FANNO RIFERIMENTO A RIFLESSIONI UMANISTICHE E RELIGIOSE.

D) - LE PIACE VIAGGIARE? CREDE SIA IMPORTANTE E PERCHE'?

R) - MI PIACE VIAGGIARE. A ME PIACE VAGARE PER VEDERE NUOVE PERSONE, NUOVI LUOGHI. PER ME IL VIAGGIO NON E' SOLO UNA COSA ESTERIORE MA UN FATTO MOLTO INTERIORE, PER CONOSCERMI MEGLIO. AMO RELAZIONARMI CON NUOVE PERSONE NEI VIAGGI, PER QUESTO PER ME E' IMPORTANTE VIAGGIARE.

D) - COSA PENSA DI QUESTO NUOVO PAPA?

R) - MI PIACE MOLTO LA SUA UMANITA' E LA SUA SEMPLICITA'. A ME PIACE PERCHE' E' MOLTO PROFONDO NEI CONTENUTI.

D) - CHE COSA NE PENSA DEL NOSTRO DIRETTORE RESPONSABILE DE "ILGIOVEDI" CHE CI HA INVIATI DA LEI?

R) - IN PRIMIS LO RINGRAZIO PER AVERMI DATO QUESTA POSSIBILITA'. E' UNA PERSONA CHE STIMO, DATO CHE HO AVUTO MODO DI CONVERSARE CON LUI DI ARGOMENTI COMUNI. HO POTUTO APPREZZARE IL SUO SPESSORE CULTURALE E LA SUA CORDIALITA'.

Nicholas Capomasi con la collaborazione di Monica Andreoni



L'angoletto della battuta...!

Qual è il colmo per uno scolaro che non capisce un tubo...? Andare a ripetizione... da un idraulico!

Quando la TV sa farci riflettere...!

Martedì 18 e mercoledì 19 marzo è andata in onda su Rai 1 la bellissima fiction "Per amore del mio popolo-Don Diana". La pellicola ricostruisce l'opera del sacerdote, interpretato da Alessandro Preziosi, che è stato capace di uno splendido esempio di coerenza nella lotta contro la criminalità organizzata, testimoniando il coraggio di un cristianesimo che non subisce passivamente ed educando ai valori della legalità i giovani della sua terra, fino al sacrificio estremo. Don Giuseppe Diana, per tutti Don Peppe, parroco di San Nicola a Casal di Principe, in provincia di Caserta, fu ucciso dai killer della camorra il 19 marzo del 1994 proprio mentre era in procinto di celebrare la Messa il giorno di San Giuseppe. Davvero un bel film, utile stimolo di riflessione per le giovani generazioni.

La redazione

Il personaggio del mese Andrea Montali, il centauro "sfegatato"...

Andando in giro per il convitto si possono ascoltare tante diverse conversazioni: chi parla di scuola, chi parla di un gioco, chi di musica o



di un film... (N.d.R. – Meglio lasciar perdere gli altri argomenti possibili...). Ma, nel caso specifico, il nostro Andrea Montali parla solo e soltanto di moto: motocross, enduro e chi più ne ha più ne metta! Andrea è ormai un veterano del convitto, dato che lo frequenta da cinque anni; è un ragazzo tranquillo, simpatico, bravo a scuola e soprattutto bravo a pedalare: nel corso degli anni si è infatti più volte distinto a livello regionale nelle gare di mountain bike. La sua più grande passione, però, è quella delle moto: ogni cosa che riguardi due ruote e un motore lo interessa e non riesce più a smettere di parlarne. Noi continuiamo sempre a dirgli di pensare a qualcos'altro...tipo, non so, magari le ragazze...ma nella sua testa la gerarchia è sempre la stessa: al primo posto le moto, al secondo la salute ("L'importante è la salute", come Andrea dice sempre) e poi tutto il resto. Andrea si ritrova spesso a parlare di moto con l'educatore Gioacchini, anche lui esperto in questo campo e i due si lanciano in interminabili conversazioni discutendo di questo o di quel motociclista o di quale sia il miglior posto dove andare a "girare" (N.d.R. – Ma come faranno a capirsi vista la lingua stretta della provincia maceratese di Gioacchini..., che siamo sicuri commenterà "Ma allora dillu che si stubidu"!)

Girare, infatti è questo il verbo fondamentale che non può mancare nel lessico di un motociclista e significa appunto andare in moto e scendere in pista. La sua passione per questo sport è davvero grande e Andrea, quando può, trascorre il tempo con la sua moto, che in privato chiama "il mio amore". Infatti quando gli chiediamo cosa ha fatto il sabato sera, aspettandoci di sentire la storia di un'uscita con gli amici o con le amiche (da noi consigliate), lui ci risponde: "Ho preparato la moto e so andato a dormire, perchè domenica so 'ndato a girà!". A questa risposta rimaniamo allibiti e, non potendo fare altro, gli auguriamo buona fortuna e gli diciamo di seguire la sua passione, magari lasciando libero qualche momento per pensare... alle donne...! Ma si sa, al cuor non si comanda, ma se nel cuor c'è la moto, il resto va fuori!

Michele Ciaschini
Mirko Piangerelli



periodico storico del convitto ITAS Fabriano

In redazione



Responsabile del progetto
Educatore Roberto Rossolini

Monica Andreoni
Nicholas Capomasi
Filippo Catani

Siamo anche on-line:
www.college-fabriano.it

Michele Ciaschini
Mirko Piangerelli
Marco Pieroni
Ismaele Simonetti

Il Giovedi
va forte ragazzi!!!